

Progetto OltreBio

*Gestione innovativa della
cerasicoltura e viticoltura da tavola
biologica*

Servizio tecnico di monitoraggio e redazione del bollettino a cura di:

- Agrimeca Grape and Fruit Consulting srl, Turi (BA)
- Agrolab S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- CIHEAM-Bari, Istituto Agronomico Mediterraneo, Valenzano (BA)
- CREA-VE, Centro ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA)



Uva da tavola

Area del sud-est barese

Risultati monitoraggi:

- Si riscontra abbondante la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi, su rachide e su acini; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- Si riscontrano importanti casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*) a carico degli acini. Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- In pochi casi, si osservano isolate infezioni di botrite (*Botrytis cinerea*) e marciume acido.
- Si riscontrano rari ed isolati casi di presenza di ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*); normalmente, in caso di attacchi contenuti, i trattamenti a base di zolfo sono sufficienti a contenere il fitofago.
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.



Area del sud-ovest barese

Risultati monitoraggi:

- Si riscontra abbondante la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi, su rachide e su acini; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- In pochi casi, si osservano isolate infezioni di botrite (*Botrytis cinerea*) e marciume acido.
- Si riscontrano importanti casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*) a carico di acini. Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- Si riscontrano rari ed isolati casi di presenza di ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*); normalmente, in caso di attacchi contenuti, i trattamenti a base di zolfo sono sufficienti a contenere il fitofago.
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.

Area Jonica

Risultati monitoraggi:

- Si riscontra abbondante la presenza del tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*) sugli apici vegetativi, su rachide e su acini; dopo un attento monitoraggio, si consiglia di effettuare un trattamento. Le sostanze attive utilizzabili possono essere: Spinosad, azadiractina, sali di potassio di acidi grassi, piretro; è inoltre possibile utilizzare prodotti microbici a base del fungo entomopatogeno *Beauveria bassiana*.
- Si riscontrano severi casi di infezioni di oidio della vite (*Erysiphe necator*) a carico di grappoli. Si consiglia di curare bene la difesa fitosanitaria nei confronti di questo patogeno; le sostanze attive più idonee in questa fase sono: zolfo, bicarbonato di potassio. In associazione a questi, è possibile inoltre utilizzare fungicidi microbiologici come *Bacillus amyloliquefaciens* ed estratti terpenici (timolo, geraniolo ed eugenolo).
- In alcuni casi, si osservano isolate infezioni di marciume acido.
- Sono stati osservati i primi danni causati da larve di tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*) su acino. Si consiglia di effettuare un attento monitoraggio dei grappoli e di installare trappole a feromone per il monitoraggio del volo degli adulti; in caso di presenza di uova o larve, si consiglia di effettuare trattamenti con *Bacillus thuringiensis*.
- Si riscontrano rari casi di presenza di raghetto rosso (*Panonychus ulmi*); normalmente, in caso di attacchi contenuti, i trattamenti a base di zolfo sono sufficienti a contenere il fitofago.
- Per le altre avversità non si segnalano presenza di sintomi.



Ciliegio

Area sud – ovest barese

Risultati monitoraggi:

È terminata la raccolta delle ciliegie in tutto il territorio pugliese. In tale periodo di post-raccolta è importante non trascurare lo stato fitosanitario e idrico-nutrizionale degli alberi.

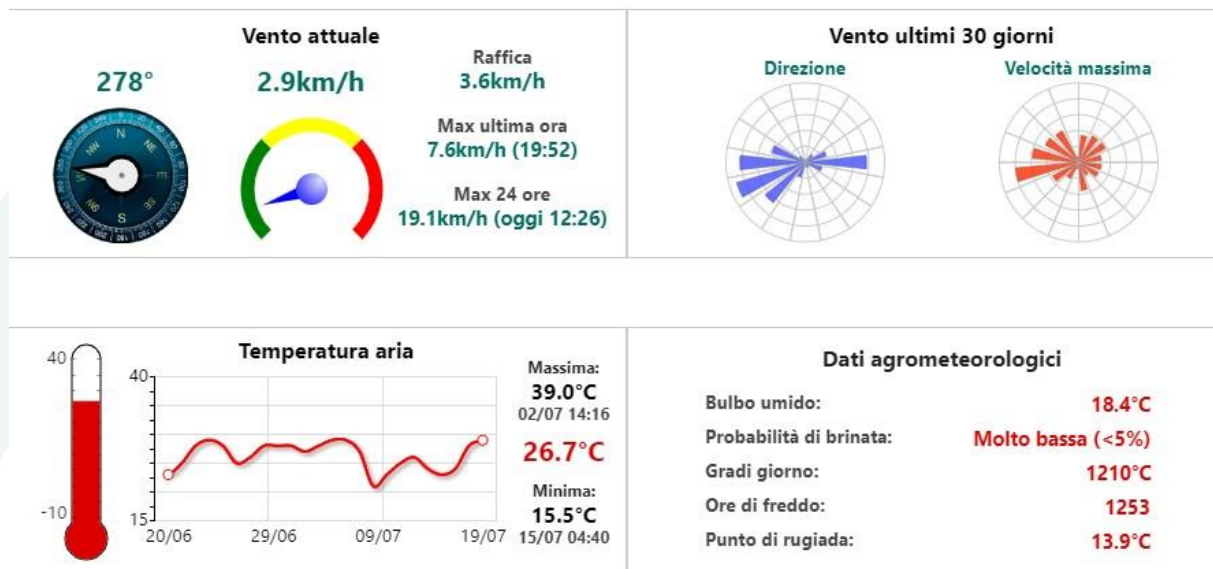
Si consiglia di monitorare la presenza di eventuali fitofagi come la camicetta (*Monosteira unicostata*), il ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*) ed eventuali tignole che possono danneggiare i nuovi germogli e foglie (*Archips spp.*). Vanno anche valutati le infezioni del fungo *Blumeriella jappii* (= *Cylindrosporium padi*) causa della cilindrosporiosi.



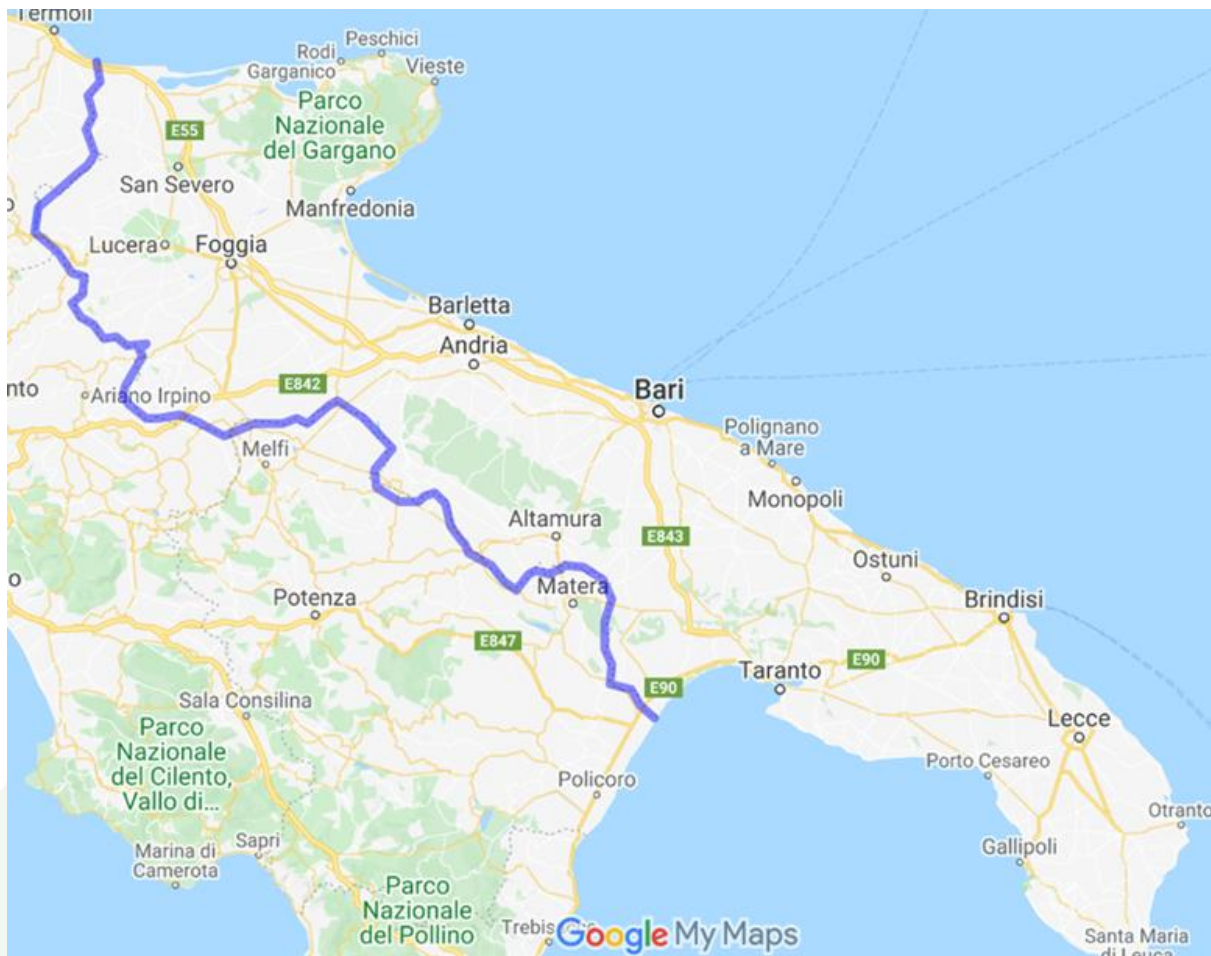
ANDAMENTO METEO AGRO DI GINOSA (TA)



ANDAMENTO METEO AGRO DI CASTELLANETA (TA)



Le zone di riferimento del progetto



Partner

- ❖ Tenute D'Onghia, Gioia del Colle (BA)
- ❖ Azienda Agricola Romanazzi Vitantonio, Castellaneta (TA)
- ❖ OP GRUPPO TARULLI SOC. CONS. A R.L. Noicattaro (BA)
- ❖ OP ORTOFRUTTICOLA JONICA SOC. CONS. A R.L. Ginosa (TA)
- ❖ AGROLAB S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- ❖ AGRIMECA GRAPE and FRUIT CONSULTING SRL, Turi (BA)
- ❖ FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI, Bari
- ❖ CIHEAM - BARI, Valenzano (BA)
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, Potenza
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DISSPA, Bari
- ❖ CREA-VE e CREA, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA) e Centro ricerca Agricoltura e Ambiente, Bari